

*Campagna di mobilitazione per fermare la produzione dei caccia-bombardieri JSF-F35
Dai la caccia al caccia!*

Ripensare l'acquisto dei caccia d'attacco F35 JSF: un'occasione per mettere al primo posto le necessità sociali dell'Italia

Anche se il Governo tiene bloccata da tempo (almeno dalla fine 2009) la decisione definitiva, l'Italia a breve potrebbe perfezionare l'acquisto di oltre 130 caccia-bombardieri d'attacco Joint Strike Fighter F35: un programma che ad oggi ci è costato già 1,5 miliardi di euro ne costerà almeno altri 13, solo per l'acquisto dei velivoli!

Siamo quindi in gioco, come partner privilegiato, nel più grande progetto aeronautico militare della storia, costellato di problemi, sprechi e budget sempre in crescita, mentre diversi altri paesi partecipanti - tra cui Gran Bretagna, Norvegia, Olanda, Danimarca e gli stessi Stati Uniti capofila! - hanno sollevato dubbi e rivisto la propria partecipazione. In questo periodo di crisi e di mancanza di risorse per tutti i settori della nostra società, diviene perciò importante effettuare pressione sul Governo italiano affinché decida di rivedere la propria intenzione verso l'acquisto degli F35, scegliendo altre strade più necessarie ed efficaci sia nell'utilizzo dei fondi (verso investimenti sociali) sia nella costruzione di un nuovo modello di difesa.

Per questo noi diciamo:

NO allo spreco di risorse per aerei da guerra sovradimensionati e contrari allo spirito della nostra Costituzione

SI all'utilizzo di questi ingenti risorse per le necessità vere del paese: rilancio dell'economia, ricostruzione dei luoghi colpiti da disastri naturali, sostegno all'occupazione

NO alla partecipazione ad un programma fallimentare anche nell'efficienza: il costo per velivolo è già passato (prima della produzione definitiva) da 80 milioni di dollari a 130 milioni di dollari (dati medi sulle tre tipologie)

SI all'investimento delle stesse risorse per nuove scuole, nuovi asili, un sostegno vero all'occupazione, l'investimento per la ricerca e l'Università, il miglioramento delle condizioni di cura sanitaria nel nostro Paese

NO ai programmi militari pluriennali e mastodontici, pensati per contesti diversi (in questo caso la guerra fredda) ed incapaci garantire Pace e sicurezza

SI all'utilizzo delle risorse umane del nostro Governo e delle nostre Forze Armate non per il vantaggio commerciale dell'industria bellica, ma per la costruzione di vera sicurezza per l'Italia

NO al soggiacere delle scelte politiche agli interessi economici particolari dell'industria a produzione militare e dei vantaggi che essa crea per pochi strati di privilegiati

SI al ripensamento della nostra difesa nazionale come strumento a servizio di tutta la società e non come sacca di privilegi e potere

Come fare per sostenere queste richieste?

Partecipando alla raccolta di firme/petizione sul sito www.disarmo.org/nof35 ed effettuando pressione sui parlamentari (del proprio partito, della propria zona) affinché votino a favore della petizione per una sospensione del programma F35 presentata alla Camera dei Deputati dall'On. Savino Pezzotta (15 altri deputati firmatari) e al Senato dal Sen. Umberto Veronesi (26 altri senatori firmatari)

Per info e materiali: www.disarmo.org/nof35 - www.sbilanciamoci.org

la campagna è sostenuta da:



STOP F-35!

*Campagna di mobilitazione per fermare la produzione dei cacciabombardieri JSF-F35
Dai la caccia al caccia!*

campagna Sbilanciamoci! - Rete Italiana per il Disarmo



Sbilanciamoci!
Per un'Italia capace di futuro



Le alternative al JSF F35

Con i oltre 15 miliardi di euro complessivi del progetto per il JSF si potrebbe:

Costruire 3.000 asili nido!

Costo 1 miliardo di € con beneficiari 90.000 bambini da 0 a 3 anni e 50.000 famiglie
Posti di lavoro creati: 20.000

Mettere in sicurezza 1.000 scuole!

Costo 3 miliardi di € con beneficiari 380.000 studenti
Posti di lavoro creati: 15.000

Installare 10 milioni di pannelli solari!

Costo 8,5 miliardi di € con beneficiarie 300.000 famiglie
Posti di lavoro creati: 80.000

Dare indennità di disoccupazione di 700 € per 6 mesi ai precari con reddito inferiore ai 20.000 €

Costo 2,5 miliardi di € con beneficiarie 800.000 persone

oppure (al posto di quest'ultima)

Ristrutturare il centro storico dell'Aquila, 5.000 case inagibili, l'ospedale e la casa dello studente

Costo 2,5 miliardi di € con beneficiarie 30.000 persone
Posti di lavoro creati: 2.000

Con i 130 milioni di euro di un singolo cacciabombardiere JSF si potrebbe:

Acquistare 20 treni per pendolari beneficiari 20.000 studenti

Posti di lavoro creati: 1.500

Acquistare 5 Canadair per servizio antincendio beneficiaria un'area di 200.000 abitanti

Ripristinare (con due caccia) il fondo del 5xMille beneficiarie centinaia di associazioni che operano nel sociale e i loro utenti

con il costo circa 8 caccia F35 si potrebbe invece ottenere i fondi richiesti dal Veneto alluvionato per gli interventi di ricostruzione beneficiaria un'intera regione italiana



Per info e materiali: www.sbilanciamoci.org - www.disarmo.org/nof35